



CITTA' DI MONTALTO UFFUGO

Provincia di Cosenza

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 37 | Oggetto:
del 12/10/2023 | **APPROVAZIONE REGOLAMENTO DE.CO. - DENOMINAZIONE COMUNALE D'ORIGINE.**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **dodici**, del mese di **Ottobre**, nella sala Consiliare, appositamente convocata, il Consiglio Comunale si è riunito con inizio dei lavori alle ore 17:17

Risultano presenti i signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA
1) GARRAFA GIAMPIERO	Presidente	SI
2) CARACCILO PIETRO	Sindaco	SI
3) ARTURI LUANA	Consigliere	SI
4) BOSCO MARCO	Consigliere	SI
5) CELEBRE SETTIMIA MARIA FRANCESCA	Consigliere	NO
6) DE CICCIO VINCENZO	Consigliere	SI
7) FERRO UMILE	Consigliere	SI
8) GIORDANO STEFANIA	Consigliere	SI
9) GRAVINA UGO	Consigliere	SI
10) LIRANGI TERESA	Consigliere	SI
11) MAZZOTTA FILIPPO GIULIO	Consigliere	NO
12) PUNTILLO LIVIA	Consigliere	SI
13) RANIERI SILVIO	Consigliere	SI
14) RAIMONDO ROCCO	Consigliere	SI
15) SPERANZA MARIO	Consigliere	SI
16) STURINO PINA	Consigliere	SI
17) VOCATURO STEFANO	Consigliere	SI

Presenti n. 15 Assenti n. 2

Assume la Presidenza: SIG. GIAMPIERO GARRAFA.

Il Presidente invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni in merito alla proposta di deliberazione indicata in oggetto, premettendo di avere acquisito i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., nel testo riportato dopo il presente deliberando.

Assiste alla seduta il Segretario **DR.SSA MARIA LUISA MERCURI**

Vengono nominati Scrutatori: DR.SSA LIVIA PUNTILLO,ROCCO RAIMONDO,PINA STURINO

Relazione l'Assessore alle Attività Produttive Dott.ssa Rosj Costanzo che svolge una compiuta presentazione del Regolamento e della sua utilità in termini di ricaduta sul territorio.

Interviene il Consigliere Vocaturo che propone l'approvazione dell'emendamento da integrare all'art 2, rubricato alla lettera f) del tenore che segue :

f) dell'impegno a sostenere anche le aziende private a promuovere il prodotto riconosciuto come DE.CO. in forma storicizzata con eventi annuali e ricorrenti per consentire maggiore diffusione e promozione del prodotto e con esso del territorio di riferimento.

PREMESSO

CHE la denominazione comunale è un riconoscimento che gli enti locali, i comuni, attribuiscono ai prodotti considerati “tipici” perché legati storicamente al luogo, e che non hanno altri riconoscimenti, come [Dop](#), [Igp](#), [Stg](#), [Pat](#) o altro;

CHE trattasi di denominazione comunale e Non di marchio europeo, perché consiste in un **riconoscimento comunale** che viene attribuito dall'amministrazione comunale;

CHE ai fini di quanto sopra il Comune provvede all'istituzione di una commissione apposita, a cui perverranno le richieste dei produttori che vogliono proporre il loro prodotto per il riconoscimento, un **marchio De.Co.**, e dopo un'attenta valutazione, si decide se al prodotto viene attribuito il riconoscimento, o meno;

CHE la normativa di riferimento è la Legge n. 142 dell'8 giugno 1990, che conferisce ai Comuni la facoltà di disciplinare in materia e di valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali;

CHE la **De.Co.**, quindi, dimostra l'origine locale del prodotto, ne racconta e fissa la sua composizione e ne garantisce gli ingredienti ai produttori del territorio e ai consumatori.

TANTO PREMESSO

CONSIDERATO che attraverso il riconoscimento del **marchio De.Co** si realizza un ulteriore modo di fare **marketing territoriale** e dare un'identità a un **prodotto territoriale locale**.

PRESO ATTO che per ottenere la **denominazione comunale di origine De.Co.** offre **marginii più ampi rispetto** alle Dop e Igt, fermo restando che il prodotto proposto sia legato al comune per cui si vuole ottenere il marchio.

VISTA la II Commissione Permanente, regolarmente istituita presso questo Comune, che è denominata “FINANZE e BILANCIO” ma ha un'ampia sfera di competenza perché si occupa, oltre che delle materie finanziaria e tributaria, anche di “Commercio, Artigianato, Industria e terziario, fiere, mostre ed iniziative promozionali, mercati pubblici, Annona, Sviluppo economico e fonti energetiche”.

PRESO ATTO che il riconoscimento è depositato in Comune unitamente ad una sorta di “disciplinare”, cioè un documento dove sono racchiuse le caratteristiche, la storia e in certi casi anche la ricetta che hanno portato il prodotto a ottenere la denominazione comunale.

VISTO l'art. 2 della legge regionale n° 34 /2023, che precisa quanto segue:

a) De.Co.: la Denominazione comunale, deliberata dal Comune, tramite apposita deliberazione di Giunta comunale e contrassegnata dal Sindaco, che attesta il legame fortemente identitario di un prodotto con quel territorio comunale. La De.Co. non è un marchio di qualità o di certificazione, ma una denominazione con funzione ricognitiva ai fini della valorizzazione identitaria di un prodotto tipico espressione delle tradizioni locali di un territorio;

- b) *Prodotto De.Co.: un prodotto agroalimentare o gastronomico, artistico e artigianale, una ricetta, un prodotto ad alto valore storico della tradizione locale, una festa, una fiera o una sagra caratteristica del territorio;*
- c) *Registro regionale De.Co.: il documento nel quale sono iscritti i prodotti tipici ad alto valore storico della tradizione locale di ogni singolo Comune, nonché i soggetti di diritto pubblico e privato, in forma individuale o collettiva, che effettuano le produzioni tradizionali;*
- d) *Regolamento di iscrizione al Registro regionale De.Co.: il riferimento orientativo per i Comuni, al fine di realizzare percorsi e procedure omogenee nell'attribuzione delle De.Co. nonché una guida per l'iscrizione dei Comuni e delle De.Co. al relativo Registro regionale.*

RITENUTO provvedere in merito approvando il disciplinare allegato al presente deliberato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESEGUITA la votazione in forma palese e per alzata di mano si ottiene il seguente risultato:

Componenti l'Assemblea compreso il Sindaco n. 17

Presenti e votanti n. 15

Assenti n. 2 (Mazzotta - Celebre)

Voti favorevoli n. 15 (maggioranza e minoranza)

Astenuti n. 0 (ZERO)

Contrari n. 0 (ZERO)

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e per l'effetto.

DI PRENDERE ATTO dell'art. 2 della legge regionale n° 34 /2023, che precisa quanto segue:

- a) *De.Co.: la Denominazione comunale, deliberata dal Comune, tramite apposita deliberazione di Giunta comunale e contrassegnata dal Sindaco, che attesta il legame fortemente identitario di un prodotto con quel territorio comunale. La De.Co. non è un marchio di qualità o di certificazione, ma una denominazione con funzione ricognitiva ai fini della valorizzazione identitaria di un prodotto tipico espressione delle tradizioni locali di un territorio;*
- b) *Prodotto De.Co.: un prodotto agroalimentare o gastronomico, artistico e artigianale, una ricetta, un prodotto ad alto valore storico della tradizione locale, una festa, una fiera o una sagra caratteristica del territorio;*
- c) *Registro regionale De.Co.: il documento nel quale sono iscritti i prodotti tipici ad alto valore storico della tradizione locale di ogni singolo Comune, nonché i soggetti di diritto pubblico e privato, in forma individuale o collettiva, che effettuano le produzioni tradizionali;*
- d) *Regolamento di iscrizione al Registro regionale De.Co.: il riferimento orientativo per i Comuni, al fine di realizzare percorsi e procedure omogenee nell'attribuzione delle De.Co. nonché una guida per l'iscrizione dei Comuni e delle De.Co. al relativo Registro regionale.*

DI APPROVARE l'unito Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari e artigianali, tradizionali locali, culturali e musicali e per l'istituzione della de.co. (denominazione comunale)

DI DARE ATTO che fino alla nomina dell'apposita Commissione, provvederà la II Commissione Finanze a Bilancio di valutare le istanze pervenute ai fini del riconoscimento DE.CO. per i prodotti presentati, stante la specifica sfera di competenza attribuita alla medesima dal regolamento consiliare sul funzionamento delle Commissioni Permanenti e Consiglio Comunale.

DI CHIEDERE alla Regione Calabria l'iscrizione del Comune di Montalto Uffugo nell'apposito Registro regionale De.Co.: quale ente legittimato nell'attribuzione delle De.Co.

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio i successivi adempimenti previsti in materia per dare piena attuazione al presente deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n.15 (maggioranza e minoranza); astenuti n. 0 (ZERO); contrari n. 0 (ZERO); assenti n. 2 (Mazzotta - Celebre)

DELIBERA

DI APPROVARE : l'**emendamento** proposto dal consigliere Vocaturo Stefano da integrare all'art 2, rubricato alla lettera f) del tenore che segue :

f) dell'impegno a sostenere anche le aziende private a promuovere il prodotto riconosciuto come DE.CO. in forma storicizzata con eventi annuali e ricorrenti per consentire maggiore diffusione e promozione del prodotto e con esso del territorio di riferimento.

Interviene la Consigliera Sturino Pina la quale rileva la necessità di protocolli d'intesa con gli organismi che operano nel settore delle attività produttive per consentire alle aziende e ditte locali di cogliere per tempo tutte le opportunità offerte.

Segue la conclusione da parte del Sindaco che ringrazia la minoranza per la sinergia e la collaborazione dimostrate nell'approvazione condivisa di questo importante atto che è rivolto al miglioramento delle condizioni delle aziende locali e della promozione del territorio. Ringrazia il Presidente della Proloco che è stato il primo soggetto che ha segnalato l'importanza della legge regionale ringrazia altresì l'assessore delegato Rosj Costanzo per aver saputo cogliere della l'opportunità della DE.CO.

Conclusa la trattazione del punto, dopo ampio dibattito di cui alla registrazione della seduta consiliare.

Il Presidente Invita i Consiglieri a votare il quinto Punto posto all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESEGUITA la votazione in forma palese e per alzata di mano si ottiene il seguente risultato:

Componenti l'Assemblea compreso il Sindaco n. 17

Presenti e votanti n. 15

Assenti n. 2 (Mazzotta - Celebre)

Voti favorevoli n. 15 (maggioranza e minoranza)

Astenuti n. 0 (ZERO)

Contrari n. 0 (ZERO)

DELIBERA

DI APPROVARE Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari e artigianali tradizionali locali culturali e musicali e per l'istituzione della istituzione della De.Co. (denominazione comunale) comprensivo dell'emendamento, proposto dal consigliere Vocaturo Stefano, precedentemente, votato da integrare all'art 2, rubricato alla lettera f) del tenore che segue :

f) dell'impegno a sostenere anche le aziende private a promuovere il prodotto riconosciuto come DE.CO. in forma storicizzata con eventi annuali e ricorrenti per consentire maggiore diffusione e promozione del prodotto e con esso del territorio di riferimento

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n.15 (maggioranza e minoranza); astenuti n. 0 (ZERO); contrari n. 0 (ZERO); assenti n. 2 (Mazzotta - Celebre)

Pareri e controlli sulla proposta di deliberazione, art. 49, DLgs 267/2000:

PER LA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere FAVOREVOLE Data 12/10/2023	Il Responsabile del Settore f.to ARCH. GIUSEPPE CHIAPPETTA
--	---

PER LA REGOLARITA' CONTABILE Si esprime parere FAVOREVOLE Data 11/10/2023	Il Responsabile del Settore f.to DR. ANGELO BAFFA
--	--

La deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Presidente
f.to SIG. GIAMPIERO GARRAFA

Il Segretario
f.to DR.SSA MARIA LUISA MERCURI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione
E' divenuta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000,
n.267/2000 e ss.ii.mm.;

Il Segretario
f.to DR.SSA MARIA LUISA MERCURI

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio

Il Messo Responsabile

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.*